

FOGLIO INFORMATIVO PER IL MICROCREDITO E LA MICROFINANZA REGIONE LAZIO

Il presente foglio informativo fornisce informazioni riguardo ai mutui chirografari erogati da ConfeserFidi a valere su Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – Sezione Speciale FSE – Legge Regionale Lazio n. 10/2006 e seguenti modifiche e integrazioni.

Si tratta di finanziamenti a tasso agevolato che utilizzano somme derivanti dal Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – Sezione Speciale FSE –, destinati a supportare soggetti operanti in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori esclusi ai sensi del Regolamento UE 1407/2013.

I soggetti destinatari, che per condizioni soggettive e oggettive, devono trovarsi in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito, sono i seguenti:

- le microimprese, in forma di società cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio di impresa che abbiano o intendano aprire sede operativa nella regione Lazio;
- i soggetti titolari di partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali, con domicilio fiscale nella regione Lazio.

Sono considerati prioritari, ai fini dell'utilizzo delle apposite riserve finanziarie:

- i soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio", "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- i soggetti che abbiano un'età inferiore ai 35 anni o superiore ai 50 anni; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- i soggetti con redditi più bassi, in base alle soglie di reddito ISEE deliberate dall'INPS; in caso di società di persone, tale requisito va verificato sul socio illimitatamente responsabile;
- lavoratori svantaggiati, definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante.

I finanziamenti sono configurabili come aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013, per cui sono esclusi i destinatari che abbiano ricevuto, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime di "de minimis" che cumulato con quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime (Euro 200.000).

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

I finanziamenti sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al beneficiario; l'80% dell'importo rimane bloccato sul conto mentre il restante 20% può rimanere libero per esigenze di liquidità. Il conto infruttifero non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite della liquidità disponibile. Sono ammesse domiciliazione delle utenze limitatamente alle utenze relative ai locali della sede operativa del beneficiario.

Sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:

- spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
- canoni di locazione (massimo 6 mesi);
- consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili; nell'ambito di tale massimale, sono ammesse le spese sostenute dal beneficiario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese sono riconosciute nella misura massima del 2,5% del totale delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a 300 euro;
- retribuzione dipendenti e soci lavoratori, entro il limite massimo di 6 mesi e comunque entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili;
- corsi di formazione;
- opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;
- acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
- acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica o usati, solo se certificati dal rivenditore autorizzato;
- acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- imposta sul valore aggiunto;
- imposte e tasse;
- pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda;
- consolidamento debiti bancari;
- interessi passivi;
- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto.

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

Principali rischi per il cliente

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Cliente, il Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. Il Confidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale e interessi nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del credito.

In tal caso, inoltre, il Confidi è autorizzato a trattenere le quote sociali ed i rapporti con il Socio inadempiente risulteranno regolamentati dal vigente Statuto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il finanziamento

Caratteristiche	VOCI	VALORI
	Importo finanziabile	Minimo euro 5.000 massimo euro 25.000
Durata (comprensiva del preammortamento)	Max 84 mesi	
Tassi	Tasso d'interesse Nominale Annuo fisso (TAN)	1,00%
	Tasso di Mora	2,00%
	Tasso di Preammortamento ¹	1,00%
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	1,62%

Capitale Sociale	Una quota ²	Euro 250
Spese	Spese di apertura pratica	Euro zero
	Commissioni e Competenze	Euro zero
	Invio comunicazioni periodiche	euro zero
	Invio sollecito di pagamento per rata scaduta	euro 2,00
	Imposta di Bollo	euro 16,00
Piano di ammortamento	Tipo di ammortamento	Francese
	Tipologia rata	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile

Il Finanziamento è operazione esente IVA ai sensi dell'Art. 10 DPR 633/72.

- 1) Gli interessi di preammortamento decorrono dal giorno dell'erogazione al giorno di inizio ammortamento.
- 2) Il capitale sociale è l'unica voce restituibile al Cliente secondo i modi e i termini indicati nello Statuto sociale.

Rapporti sociali

I servizi del Confidi sono riservati ai Soci. Possono essere associati al Confidi tutti i Clienti che presentano i requisiti previsti nello Statuto sociale. L'iscrizione al Confidi è subordinata alla sottoscrizione ed al versamento delle quote sociali.

Il rapporto tra ConfeserFidi ed il Socio è disciplinato dalle norme dello Statuto di cui il Cliente dichiara di aver preso conoscenza e di approvare espressamente. Lo Statuto è visionabile presso le sedi del Confidi e liberamente scaricabile dal sito www.confeserfidi.it.

Servizi accessori

Ai fini dell'ammissibilità della proposta di finanziamento, il progetto d'investimento deve essere corredato dal Business Plan.

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente il prestito corrispondendo al Confidi il capitale residuo e gli interessi maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà.

Decadenza del beneficio del termine - Clausola risolutiva espressa

In caso di mancato pagamento delle rate del prestito, alla scadenza prevista, nonché negli altri casi previsti dal contratto, il Confidi potrà dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, il Confidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale e interessi nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del credito.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo scritto al Confidi, tramite lettera raccomandata A/R (Ufficio reclami, Via dei Lillà, 22- 97018 Scicli RG), ovvero tramite posta elettronica (reclami@confeserfidi.it) o posta elettronica certificata (confeserfidi@legalmail.it). Il Confidi deve rispondere entro 30giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Confeserfidi che mette a disposizione dei Clienti, presso la propria sede e sul sito internet www.confeserfidi.it, sezione reclami, la Guida pratica sull'ABF.

LEGENDA

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi),calcolato al tasso definito nel contratto.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili e tributarie.

Tasso di interesse nominale annuo: Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura (art. 2 l. n. 108/1996) relativo ai contratti di finanziamento; può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaditalia.it).

NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Parte riservata al Confidi:

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Email: _____

nella qualità di:

Dipendente Agente in attività finanziaria Mediatore creditizio Collaboratore

N° iscrizione Albo/Elenco/Ordine: _____

Parte riservata al Cliente:

Il/la sottoscritto/a _____

dichiara

- di aver ricevuto copia del presente documento "Foglio Informativo per il microcredito e la micro finanza Regione Lazio".

Luogo e data _____ Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia del documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) esposti presso gli Uffici di rappresentanza del Confidi e liberamente consultabili sul sito internet.

Luogo e data _____ Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario.

Luogo e data _____ Firma _____